



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

TOPIK 240 EC; CELIO; VIP; HAWK; RAVENAS

Data di revisione 08-dic-2021

Versione 1.01

Data di sostituzione: 23-gen-2020

Codici dei prodotti

HRB01086-39

Data di stampa 08-dic-2021

ADM.01750.H.3.A

9510129

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

TOPIK 240 EC; CELIO; VIP; HAWK; RAVENAS

Altri mezzi d'identificazione

Sostanza/miscela pura

Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato

Erbicida; Uso professionale

Usi sconsigliati

Nessuna informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

ADAMA Italia S.r.l.

Via Zanica, 19 - 24050 Grassobbio (Bergamo)

Tel: (+39) 035 328811

Fax: (+39) 035 328888

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail

adamaitalia@adama.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza

1. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli;
2. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze;
3. Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia;
4. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano;
5. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo;
6. Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma;
7. Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma;
8. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia;
9. Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma;
10. Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 – 37126 Verona.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pericolo in caso di aspirazione	Categoria 1 - (H304)
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	Categoria 2 - (H373)
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1 - (H400)
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Categoria 1 - (H410)

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Contiene Hydrocarbons, C10-C13, aromatics, <1% naphthalene, Clodinafop-propargyl, cloquintocet-mexyl

Pittogrammi di pericolo



Segnalazione

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di Prudenza

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini
P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol
P273 - Non disperdere nell'ambiente
P301 + P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P331 - NON provocare il vomito
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente

Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso
EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle
EUH208 - Contiene (clodinafop-propargyl, cloquintocet-mexyl). Può provocare una reazione allergica

Aggiunta di frasi per PPP

SP1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

2.3. Altri pericoli

PBT & vPvB

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.

Informazioni sulla Sostanza Perturbatrice del Sistema Endocrino

Nessuno noto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Sostanze**

Non applicabile

3.2 Miscele

Denominazione chimica	N. CAS	Numero CE	Numero della sostanza	Peso-%	Classificazione e secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifico (SCL)	Fattore M	Numero di registrazione REACH
Hydrocarbons, C10-C13, aromatics, <1% naphthalene	-	922-153-0		50-56	Asp. Tox. 1 (H304) Aquatic Chronic 2 (H411) (EUH066)			01-211945109 7-39-0002
Clodinafop-propargyl	105512-06-9	600-662-6	607-625-00-3	19-25	Acute Tox. 4 (H302) Skin Sens. 1 (H317) STOT RE 2 (H373) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)	Skin Sens. 1 :: C>=0.001%	M=1 M=1	Nessun informazioni disponibili
Butyrolactone	96-48-0	202-509-5		12-16	STOT SE 3 (H336) Eye Dam. 1 (H318) Acute Tox. 4 (H302)			01-211947183 9-21-0000
cloquintocet-mexyl	99607-70-2	619-447-3		4-7	Acute Tox. 4(H332) Skin Sens. 1(H317) STOT RE 2(H373) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)		M=1	01-211938187 1-32
Poly(oxy-1,2-ethanediy l), .alpha.-[tris(1-phenylet hyl)phenyl]-.omega.-hydroxy-	99734-09-5	619-457-8		1-3	Aquatic Chronic 3 (H412)			Nessun informazioni disponibili
Benzenesulphonic acid, 4-C10-14-alkyl derivs., calcium salts	-	932-231-6		0.5-2	Skin Irrit. 2 (H315) Eye Dam. 1 (H318) Aquatic Chronic 3 (H412)			01-211956059 2-37
2-Metilpropan-1-olo	78-83-1	201-148-0	603-108-00-1	<1	Skin Irrit. 2			Nessun

					(H315) Eye Dam. 1 (H318) Acute Tox. 4 (H332) STOT SE 3 (H335) STOT SE 3 (H336) Flam. Liq. 3 (H226)			informazioni disponibili
--	--	--	--	--	--	--	--	-----------------------------

In questa tabella sono indicate le stime di tossicità acuta (ATEs) in conformità alla parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008, se disponibili..

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica	Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al medico presente. È necessaria una consultazione medica immediata.
Inalazione	L'aspirazione nei polmoni può causare gravi danni ai polmoni. Se la respirazione si è interrotta, provvedere con respirazione artificiale. Consultare subito un medico. Rimuovere all'aria fresca. Evitare un contatto diretto con la pelle. Utilizzare una barriera per praticare la respirazione bocca a bocca. Se la respirazione è difficile, (il personale qualificato deve) somministrare ossigeno. Consultare immediatamente un medico. Può insorgere edema polmonare ritardato.
Contatto con gli occhi	Sciacquare bene con abbondante acqua per almeno 15 minuti, sollevando le palpebre inferiori e superiori. Consultare un medico.
Contatto con la pelle	Lavare la pelle con acqua e sapone. Nel caso di irritazione cutanea o reazioni allergiche, rivolgersi ad un medico.
Ingestione	PERICOLO DI ASPIRAZIONE SE INGERITO - PUÒ PENETRARE NEI POLMONI E PROVOCARE DANNI. NON provocare il vomito. Se il vomito si verifica in modo spontaneo, mantenere la testa in posizione inferiore alle anche per evitare l'aspirazione. Pulire la bocca con acqua e bere poi molta acqua. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona in stato di incoscienza. Consultare immediatamente un medico.
Autoprotezione del primo soccorritore	Assicurarsi che il personale medico sia consapevole del materiale coinvolto, prendere precauzioni per proteggersi e prevenire la diffusione della contaminazione. Evitare un contatto diretto con la pelle. Utilizzare una barriera per praticare la respirazione bocca a bocca. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	Difficoltà nella respirazione. Tosse e/o respiro sibilante. Vertigini.
----------------	--

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici	A causa del pericolo di aspirazione, non indurre il vomito né praticare la lavanda gastrica a meno che il rischio non sia giustificato dalla presenza di altre sostanze tossiche.
--------------------------	---

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei Utilizzare misure estinguenti appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione non idonei Non disperdere il materiale versato con getti d'acqua ad alta pressione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico Nessuna informazione disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi I vigili del fuoco devono indossare un apparecchio autorespiratore e una tuta ermetica antincendio. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali Garantire un'aerazione sufficiente. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evacuare il personale verso le aree sicure.

Altre informazioni Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Per chi interviene direttamente Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Vedere la Sezione 12 per ulteriori Informazioni Ecologiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.

Metodi di bonifica Prelevare meccanicamente, collocando il prodotto in appositi contenitori per lo smaltimento.

Prevenzione di rischi secondari Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Garantire un'aerazione sufficiente.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento Conservare il recipiente chiuso e in un luogo fresco, ben ventilato e asciutto. Conservare sotto chiave. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da altri materiali.

7.3. Usi finali particolari

Usi identificati

Misure di gestione del rischio (RMM) Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda dei dati di sicurezza.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di Esposizione

Livello Derivato Senza Effetto (DNEL) Nessuna informazione disponibile.

Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti) Nessuna informazione disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto Occhiali di protezione ad aderenza perfetta.

Protezione delle mani Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374) adatti anche per il contatto diretto prolungato (raccomandazione: indice di protezione 6, corrispondente a 480 minuti Tempo di permeabilità (permeazione) secondo EN 374): ad es. gomma nitrilica (0,4 mm), gomma cloroprenica (0,5 mm), gomma butilica (0,7 mm).

Protezione pelle e corpo Usare indumenti protettivi e, se necessario, attrezzature adeguate come occhiali di protezione certificati EN 166, guanti certificati EN 374, stivali protettivi certificati EN 13832 e / o tuta in tessuto idrorepellente con 65% poliestere e 35% cotone.

Protezione respiratoria In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali.

Controlli dell'esposizione ambientale Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Aspetto			
Stato fisico	: Liquido		
Colore	: marrone		
Odore	: caratteristico		
Soglia olfattiva	: Nessun informazioni disponibili		
pH	: 5.1-6.1	CIPAC MT 75.3	1%, 25°C
Punto di fusione / punto di congelamento °C	: Nessun informazioni disponibili		
Punto/intervallo di ebollizione °C	: Nessun informazioni disponibili		
Punto di infiammabilità °C	: 84-88	EEC A.9	
Tasso di evaporazione	: Nessun informazioni		

Infiammabilità (solidi, gas)	: disponibili		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	: Non applicabile		
Tensione di vapore kPa	: Nessun informazioni disponibili		
Densità di vapore	: Nessun informazioni disponibili		
Densità relativa	: 1.037-1.137	OCSE 109	
La solubilità/le solubilità mg/l	: Nessun informazioni disponibili		
Coefficiente di ripartizione Log Pow	:		Vedere la Sezione 12 per ulteriori Informazioni Ecologiche
Temperatura di autoaccensione °C	: 485-495	EC A.15	
Temperatura di decomposizione °C	: Nessun informazioni disponibili		
Viscosità cinematica mm ² /s 40 °C	: 5.2	OCSE 114	
Tensione superficiale	: 37.8	EEC A.5	neat, 25°C
Dimensioni delle particelle	: Non applicabile		

9.2. Altre informazioni

Peso specifico apparente g/ml : Non applicabile

9.2.1. Informazioni sulle classe di pericolo

Proprietà esplosive : Non esplosivo
Proprietà ossidanti : Non ossidante

9.2.2. Altre caratteristiche correlate alla sicurezza

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività : Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità : Stabile in condizioni normali.

Dati esplosione

Sensibilità all'impatto meccanico : Nessuno.

Sensibilità alla scarica statica : Nessuno.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose : Nessuno durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili : Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo secondo la definizione del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

	<u>Valori</u>	<u>Codice del prodotto (codice NC)</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
LD50 orale mg/kg	: >2000	Ratti	OCSE 425	Nessun informazioni disponibili
LD50 dermico mg/kg	: >2000	Ratti	OCSE 402	
LC50 inalazione mg/l	: Nessun informazioni disponibili			
Corrosione/irritazione della pelle	: Non irritante per la pelle	Conigli	OCSE 404	
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	: non irritante per gli occhi	Conigli	OCSE 405	
Sensibilizzazione	: Non sensibilizzante della pelle	Porcellino d'India	OCSE 406	

Tossicità cronica

Mutagenicità sulle cellule germinali

Denominazione chimica

Clodinafop-propargyl : Non classificato
cloquintocet-mexyl : Non classificato

Cancerogenicità

Denominazione chimica

Clodinafop-propargyl : Non cancerogeno
cloquintocet-mexyl : Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Denominazione chimica

Clodinafop-propargyl : non tossico per il sistema riproduttivo
cloquintocet-mexyl : non tossico per il sistema riproduttivo

STOT - esposizione singola

Denominazione chimica

Clodinafop-propargyl : Nessun informazioni disponibili
cloquintocet-mexyl : Nessun informazioni disponibili

STOT - esposizione ripetuta

Denominazione chimica

Clodinafop-propargyl : H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
cloquintocet-mexyl : H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

Pericolo in caso di aspirazione

Denominazione chimica

Clodinafop-propargyl : Nessun informazioni disponibili
cloquintocet-mexyl : Nessun informazioni disponibili

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferente endocrino

Proprietà di interferente endocrino Nessuna informazione disponibile.

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

<u>Tossicità acuta</u>	<u>Valori</u>	<u>Codice del prodotto (codice NC)</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Pesci 96 ore LC50 mg/l	: 3.6	Oncorhynchus mykiss	OCSE 203	
Crostacei 48 ore EC50 mg/l	: 9.5	Daphnia magna	OCSE 202	
Alghe EC50 a 72 ore mg/l	: 1.3	Pseudokirchneriella subcapitata	OCSE 201	
Altre piante CE50 mg/l	: 0.667	Glyceria maxima	OECD 221	7 giorni

<u>Tossicità cronica per l'ambiente acquatico</u>	<u>Valori</u>	<u>Codice del prodotto (codice NC)</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Pesci NOEC mg/l	: Nessun informazioni disponibili			
Crostacei NOEC mg/l	: Nessun informazioni disponibili			
Alghe NOEC mg/l	: 0.22	P.subcapitata	OCSE 201	
Altre piante NOEC mg/l	: Nessun informazioni disponibili			

Tossicità terrestre Uccelli LD50 orale mg/kg Denominazione chimica

Clodinafop-propargyl	: > 2000	Colino della Virginia	EPA-OPPTS 850.2100
cloquintocet-mexyl	: > 2000	Germano reale	

Api LD50 orale µg/bee Denominazione chimica

Clodinafop-propargyl	: > 104		OCSE 213 OCSE 214
cloquintocet-mexyl	: > 100		

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradazione Abiotica

Acqua DT50 giorni

Denominazione chimica

Clodinafop-propargyl	: < 2		pH 8.16-8.39, 20 ° C
cloquintocet-mexyl	: < 1		

Terra DT50 giorni

Denominazione chimica

Clodinafop-propargyl	: 1
cloquintocet-mexyl	: 0.5 - 2.4

Biodegradazione

Denominazione chimica

Clodinafop-propargyl	: Non facilmente biodegradabile
cloquintocet-mexyl	: Nessun informazioni disponibili

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Log Pow	Valori	Metodo	Note
Denominazione chimica			
Clodinafop-propargyl	: 3.4	EEC A.8	20° C
cloquintocet-mexyl	: 5.03		
Fattore di bioconcentrazione (BCF)			
Denominazione chimica			
Clodinafop-propargyl	: 190 - 210		whole fish
cloquintocet-mexyl	: ----		Nessun informazioni disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Adsorbimento/Desorbimento	Valori	Metodo	Note
Denominazione chimica			
Clodinafop-propargyl	: 1156		KOC
cloquintocet-mexyl	: ----		Bassa mobilità nel suolo

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti nella presente formulazione non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferente endocrino

Proprietà di interferente endocrino Nessuna informazione disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati	Smaltire in conformità alle normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità alla legislazione ambientale.
Imballaggio contaminato	Uno smaltimento o un riutilizzo improprio di questo contenitore può essere pericoloso e illegale.
Altre informazioni	I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1 Numero ONU	UN3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Clodinafop-propargyl , cloquintocet-mexyl)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Clodinafop-propargyl , cloquintocet-mexyl), 9, III
14.5 Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	274, 335, 601, 375
Classificazione del paese	M6

RID

14.1 Numero ONU	UN3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Clodinafop-propargyl ,

cloquintocet-mexyl)

14.3 Classi di pericolo connesso al 9 trasporto

14.4 Gruppo d'imballaggio III
Descrizione UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Clodinafop-propargyl , cloquintocet-mexyl), 9, III

Rischio ambientale Sì

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

14.5 Rischio ambientale Sì

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni Particolari 274, 335, 375, 601

Classificazione del paese M6

IMDG

14.1 Numero ONU UN3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Clodinafop-propargyl , cloquintocet-mexyl)

14.3 Classi di pericolo connesso al 9 trasporto

14.4 Gruppo d'imballaggio III
Descrizione UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Clodinafop-propargyl , cloquintocet-mexyl), 9, III, Inquinante marino

14.5 Rischio ambientale Sì

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

14.5 Inquinante marino P

Rischio ambientale Sì

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni Particolari 274, 335, 969

N. EmS F-A, S-F

IMDG stoccaggio e separazione Category A Nessuna informazione disponibile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO Nessuna informazione disponibile

IATA

14.1 Numero ONU UN3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Clodinafop-propargyl , cloquintocet-mexyl)

14.3 Classi di pericolo connesso al 9 trasporto

14.4 Gruppo d'imballaggio III
Descrizione UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Clodinafop-propargyl , cloquintocet-mexyl), 9, III

14.5 Rischio ambientale Sì

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni Particolari A97, A158, A197

Codice ERG 9L



SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali

Marchio di fabbrica/denominazione	Numero(i) di registrazione	Data
TOPIK 240 EC	8929	01.10.1996
CELIO	14728	11.09.2009
VIP	13332	16.10.2006
HAWK	15316	19.12.2011
RAVENAS	13807	18.05.2007

Rispettare le normative dell'associazione di settore e della medicina del lavoro.

Rispettare il regolamento (CE) n. 1107/2009 relativo all'immissione sul mercato di prodotti fitosanitari.

Unione Europea

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Autorizzazioni e/o limitazioni sull'uso:

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV)

Questo prodotto non contiene sostanze soggette a limitazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII)

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Relazione sulla Sicurezza Chimica È stata effettuata una valutazione dei rischi in conformità alla direttiva (CE) N. 91/414 o al regolamento (CE) N. 1107/2009

SEZIONE 16: Altre informazioni

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzata nella scheda di dati di sicurezza

Legenda

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Legenda Section 8: EXPOSURE CONTROLS/PERSONAL PROTECTION

TWA	TWA (media temporale esaminata)	STEL	STEL (Limite di Esposizione a Breve Termine)
Massimali	Valore limite massimo	*	Indicazioni per la pelle

Data di revisione 08-dic-2021

Motivo della revisione Le modifiche apportate all'ultima versione sono contrassegnate con questo segno ***

List of Acronyms

ADR - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
CAS Number - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)
EC Number - Numero CE: Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
LC50 - CL50: Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LD50 - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)

OECD - OCDE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Classification of the mixture

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Procedura di classificazione

Classificazione basata sui data dei test

Classificazione basata sul metodo di calcolo

Classificazione basata sui data dei test

Classificazione basata sul metodo di calcolo

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza